

Eziologia e patogenesi

Introduzione allo studio della patologia generale

La malattia può essere definita come una condizione del corpo o della mente che diminuisce la probabilità di sopravvivenza di un individuo .

Nella malattia, il cattivo funzionamento di uno o più organi si riflette in una modificazione della condizione di normalità fisiologica omeostasi e al contempo induce uno stato di reattività.

La cellula e , e di conseguenza, i tessuti , gli organi e l'intero organismo possiedono una notevole capacità di adattamento attraverso la quale modulano le loro funzioni raggiungendo l'omeostasi .

La riserva funzionale rappresenta la differenza tra la massima capacità di esercitare una certa funzione e la capacità di esercitare una certa funzione e la capacità fornita in condizioni medie o di riposo.

I meccanismi attraverso i quali l'organismo monitora e ristabilisce l'equilibrio sono soprattutto ormonali e nervosi.

La patologia studia: le cause, la patogenesi, le alterazioni morfologiche e funzionali.

La patologia è la scienza che studia i meccanismi basilari comuni a molte malattie e che, pur utilizzando metodiche comuni alla biochimica.

Con il miglioramento delle conoscenze e delle tecnologie, la definizione delle alterazioni implicate nella perdita dell'omeostasi è progredita passando dal livello cellulare o tissutale a quello di singoli pathways metabolici o di strutture subcellulari per

arrivare a delineare il ruolo delle singole molecole ed in particolare dei geni e dei meccanismi che regolano la loro espressione.

Le cause di malattia possono dipendere da fattori intrinseci o acquisiti, cioè infettivi , fisici, chimici , nutrizionali, carenze o eccessi di ossigeno, calorie ecc....

Sia i geni che l'ambiente concorrono a determinare l'insorgenza e l'evoluzione delle malattie .

La mancata concordanza totale (100%) dell'insorgenza di malattie multifattoriali indica la presenza ed importanza della componente ambientale.

Esistono poi malattie genetiche o ereditarie dovute a mutazioni nel DNA di un singolo gene. Le malattie genetiche, che possono essere trasmesse in maniera dominante o recessiva, sono numerosissime e hanno un'incidenza nella popolazione molto variabile.

Le mutazioni possono essere localizzate nella regione regolatrice del gene, nel quale caso si ha un'espressione sregolata di una proteina strutturale.

Le mutazioni sono dovute a cause chimiche tipo sostanze mutagene fisiche radiazioni ed enzimatiche.